

OGGETTO: impianto di distribuzione carburanti sito in Correggio (RE), via della Pace 10/A

Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017

intervento di ampliamento e potenziamento Area di Servizio distribuzione carburanti

RELAZIONE TECNICA

Revisione 1 - Gennaio 2022

L'Area di Servizio distribuzione carburanti interessata dall'intervento in progetto è ubicata nel Comune di Correggio (RE) in via della Pace n. 10/A (SP 113 "Tangenziale Reggio Emilia-Correggio"), un'importante infrastruttura viaria di collegamento tra Correggio e il capoluogo.

L'area risulta essere censita al Catasto Fabbricati del Comune di Correggio (RE) al Foglio n. 65, particella 550, ha un'estensione di m² 5.000 (Superficie Catastale) ed è di proprietà per 1/1 della ditta "Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.".

Il progetto di ampliamento e potenziamento dell'area di servizio carburanti per autotrazione ad uso pubblico (al quale si allega la contestuale *richiesta di Variante Urbanistica*) mira alla realizzazione di:

- un impianto di erogazione di Gas Naturale Liquido (GNL), e compresso (GNC) con relativa sezione di stoccaggio/alimentazione;
- una nuova pensilina per mezzi pesanti con l'erogazione del Gas Naturale Liquido (GNL) e di altri prodotti petroliferi;
- una nuova pensilina, a completamento dell'esistente, per l'erogazione del Gas Naturale Compresso (GNC);
- un'ampia area destinata al parcheggio dei mezzi pesanti;
- un impianto di autolavaggio per camion.

L'area di servizio esistente ha dimensioni decisamente insufficienti per accogliere queste nuove attrezzature, ragion per cui è stato approntato il presente progetto di ampliamento dell'area che investe le seguenti ulteriori particelle catastali censite al Catasto Terreni del Comune di Correggio (RE), Foglio 65:

- particella 460 (in parte);
- particella 462;
- particella 464.

Tutte e tre le particelle citate sono di proprietà dei medesimi soggetti privati; i n. 3 comproprietari delle n. 3 particelle in oggetto hanno sottoscritto un atto di assenso alla realizzazione dell'intervento (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), che si allega alla presente richiesta.

Nord Progetti s.r.l.

società di ingegneria

Dunque l'intervento sopra descritto si inquadra nell'ambito di una richiesta di attivazione della procedura di **“Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/2017 - Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”**, il quale prevede la possibilità di approvazione del progetto definitivo o esecutivo delle seguenti opere:

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

L'area di servizio è attualmente classificata all'interno dello strumento urbanistico come “*Zone D.11 – Per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione (art. 81)*”.

L'area esterna all'impianto di distribuzione carburanti è invece classificata dal PRG del Comune di Correggio (Tav 2.4 “Destinazioni di zona”) come “*Zona E.2 – Agricole di rispetto dell'abitato (art. 95)*”.

La presente richiesta di avvio del “Procedimento Unico” prevede quindi la contestuale richiesta di variazione di classificazione urbanistica dell'area esterna interessata dall'ampliamento da “*Zona E.2 – Agricole di rispetto dell'abitato (art. 95)*” in “*Zone D.11 – Per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione*”.

Dal punto di vista normativo si precisa che, a progetto approvato, con conseguente variante alla pianificazione urbanistica vigente, l'intervento:

- sarà conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 “*Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*” a conclusione del procedimento ed all'approvazione della variante di piano; solo allora potrà essere attestata la piena conformità agli strumenti urbanistici richiesta dalla normativa;
- sarà conforme a quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Correggio, art. 81 “*Zone D.11 - per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione*” a conclusione del procedimento ed all'approvazione della variante di piano; solo allora potrà essere attestata la piena conformità agli strumenti urbanistici richiesta dalla normativa;
- è conforme a quanto previsto dalla delibera del Consiglio Regionale 8 maggio 2002, n.355 “*Norme regionali di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva carburanti*”, così come aggiornata dalla Delibera Assemblea legislativa della Regione Emilia- Romagna 5 febbraio 2009, n.208.

L'ampliamento della stazione di servizio consentirà il mantenimento dell'elemento lineare della centuriazione presente lungo il lato sud-ovest della particella n. 460 e riportato nella “Tavola P5a” del P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia.

Il nuovo confine dell'area di servizio, e la relativa recinzione, si troveranno a m 7,00 di distanza dall'attuale limite di separazione tra la predetta particella n. 460 e l'adiacente particella n. 515, coincidente con il fosso.

Stato attuale

Al momento l'Area è composta dai seguenti fabbricati e attrezzature:

- n. 1 fabbricato ad uso Bar / Market / Gestore / Cassa carburanti, di Superficie Lorda m² 131,39 al cui interno si trovano:
 - la sala bar con annessi spogliatoio e servizio igienico con antibagno per gli addetti, il locale preparazione ed un magazzino/dispensa accessibile dall'esterno;
 - il locale cassa / market con annessi spogliatoio e servizio igienico con antibagno riservati al gestore dell'impianto distribuzione carburanti e un ripostiglio;
 - n. 1 servizio igienico per il pubblico (accessibile ai diversamente abili) fruibile dall'esterno del fabbricato;
 - n.1 magazzino oli;
- n. 1 pensilina di Superficie Coperta di m² 399,68, a struttura metallica, posta a copertura di n. 3 isole di erogazione Benzina / Gasolio / GPL; la pensilina ha forma planimetrica a T, è collegata direttamente al fabbricato principale ed è completa di fascionatura perimetrale metallica riportanti i colori e marchi aziendali "Agip";
- n. 3 isole di distribuzione carburanti, poste parallelamente alla strada al di sotto della predetta pensilina; in corrispondenza delle isole sono collocate complessivamente n. 2 colonnine multiprodotto, ciascuna a 4+4 pistole ed a doppia erogazione di Benzina / Benzina / Gasolio / Gasolio, n. 1 colonnina monoprodotto, a 1+1 pistole, a doppia erogazione GPL; al di sopra delle isole si trovano inoltre installati n. 2 terminali di piazzale accettatori di banconote e carte di credito;
- impianto meccanico per distribuzione di Benzina / Gasolio, completo di n. 4 serbatoi interrati, da m³ 30 cad., per stoccaggio carburanti (n. 2 serbatoi per Benzina Senza Piombo, n. 2 serbatoi per Gasolio) con i relativi tubi di equilibrio (sfiati) dei serbatoi;
- impianto meccanico per distribuzione di GPL, comprensivo di serbatoio interrato da m³ 30 collocato all'interno di una cassa di contenimento in cemento armato;
- n. 1 impianto di autolavaggio automatico con annesso un locale tecnico autolavaggio;
- piazzole aspirazione per la pulizia interna dei veicoli;
- impianto antincendio, con relativo serbatoio interrato da m³ 10 ad uso riserva idrica e gruppo di pressione antincendio;
- rete fognaria di smaltimento acque reflue completa di impianti di depurazione e trattamento;
- aree di piazzale con parcheggi per autovetture e mezzi pesanti;
- n. 2 isole ecologiche;
- elementi pubblicitari indicatori della compagnia di gestione e dei prodotti e servizi presenti all'interno dell'area;
- aree verdi ed aiuola spartitraffico con varchi di accesso ed uscita dall'impianto su via della Pace.

Progetto

L'intervento in progetto prevede l'*ampliamento e il potenziamento – con l'installazione di un impianto distribuzione Gas Naturale Liquido (GNL) e Compresso (GNC)* – dell'Area di Servizio distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico di proprietà della ditta “*Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.*” ubicata in Via della Pace n. 10/A, nel comune di Correggio (RE).

Il progetto prevede le seguenti opere:

- l'ampliamento di m² 6.900 circa dell'esistente piazzale asfaltato;
- l'installazione delle attrezzature necessarie per lo stoccaggio e l'erogazione del prodotto Gas Naturale Liquido (GNL) ad uso autotrazione;
- l'installazione delle attrezzature necessarie l'erogazione del prodotto nella forma Gas Naturale Compresso (GNC);
- la realizzazione di una pensilina, sorretta da n. 2 montanti metallici, posizionata perpendicolarmente a via della Pace, collocata posteriormente al fabbricato gestore esistente, a protezione delle n. 2 isole attrezzate con le colonnine di erogazione dei prodotti GNL e multi prodotto (con additivo AdBlue);
- la realizzazione di un modulo di pensilina, a completamento dell'esistente, a protezione di n. 1 isola di erogazione con la colonnina del Gas Naturale Compresso (GNC);
- un nuovo piazzale per la sosta dei mezzi pesanti;
- n. 1 impianto di autolavaggio meccanico per mezzi pesanti;
- modifiche al fabbricato uso Bar / Market / Gestore / Cassa carburanti con:
 - tamponamento di una porta interna e apertura di una finestra sul lato corto esposto a nord;
 - trasformazione dell'attuale magazzino oli, sito lungo il fronte nord-ovest, in doccia;
- intervento di mitigazione della stazione di servizio con messa a dimora di specie arbustive e arboree su n. 3 lati del perimetro dell'area.

Gli interventi previsti permetteranno di potenziare l'area di servizio con il carburante (*il Gas Naturale*, cioè il *“Metano”*) che nei prossimi anni consentirà una migrazione degli automezzi pesanti da motorizzazioni alimentate a Gasolio a motorizzazioni di tipo meno impattanti sull'ambiente alimentate a Gas Naturale (Metano).

Come detto precedentemente il progetto comporta la variante urbanistica volta alla riclassificazione della parte di area oggi esterna all'area di servizio variandone l'attuale classificazione di *“Zona E.2 – Agricole di rispetto dell'abitato (art. 95)”* nella classificazione *“Zone D.11 – Per impianti di distribuzione del carburante per uso autotrazione (art. 81)”*

Come precisato, a seguito della Variante Urbanistica la nuova area destinata ad impianti di distribuzione carburanti misurerà m² 14.500 circa (superficie catastale), con un incremento di m² 9.500 rispetto a quella

classificata dagli attuali strumenti urbanistici, e risulterà soggetta alle norme specifiche di cui al presente Procedimento Unico.

Data la conformazione attuale dell'Area, le caratteristiche del predetto impianto, gli spazi di manovra e di rifornimento richiesti per l'erogazione del prodotto, le distanze di sicurezza interna, esterna e di protezione previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, le opere saranno realizzate quasi completamente nella zona di piazzale retrostante l'attuale area di servizio (tranne il modulo posto a completamento della pensilina esistente), a meno del parcheggio per mezzi pesanti situato integralmente a sud del lotto.

In tale area dovranno essere collocate la sezione di alimentazione dell'impianto e di stoccaggio del Metano liquido (GNL), i locali tecnici per il Metano compresso (GNC) alimentato da un serbatoio di stoccaggio di Gas Naturale liquido (GNL) di tipo criogenico, la nuova pensilina posta a copertura delle nuove isole di rifornimento, nonché il nuovo autolavaggio meccanico per mezzi pesanti.

Si riporta, di seguito, una descrizione maggiormente dettagliata degli interventi previsti.

Sezione di alimentazione e sistema di contenimento Metano liquido (GNL)

La sezione di alimentazione dell'impianto ed il relativo sistema di contenimento saranno collocati nella zona retrostante la batteria dei serbatoi interrati dell'area di servizio e sarà disposta parallelamente al fronte strada. La sezione di alimentazione è il complesso costituito dal serbatoio fisso di stoccaggio del Metano liquido (GNL), dai suoi accessori, dalle pompe adibite alla movimentazione del prodotto e dai vaporizzatori.

Il serbatoio, di tipo criogenico (il gas viene conservato a circa -160°), sarà disposto ad asse verticale ed avrà una capacità di stoccaggio di m³ 80, pari a circa 35 tonnellate.

Sarà connesso all'impianto in modo fisso e sarà sostenuto da supporti cemento armato adeguatamente ancorati ad una platea di fondazione, anch'essa in cemento armato, integrata con il piano del bacino di contenimento.

In prossimità del serbatoio saranno installate n. 3 pompe criogene, completamente all'aperto, adibite alla movimentazione del GNL, delle quali n. 1 finalizzata all'erogazione di GNL e n. 2 finalizzate all'erogazione di GNC. Le pompe saranno idoneamente ancorate alle rispettive platee.

Sempre in prossimità del serbatoio saranno, inoltre, installati n. 2 vaporizzatori e n. 1 scambiatore-regolatore di temperatura.

I n. 2 vaporizzatori saranno di tipo "atmosferico" ad alta pressione e avranno la funzione di alimentare il sistema di rifornimento dei veicoli per mezzo di gas naturale compresso (GNC), previo stoccaggio del prodotto nei recipienti di accumulo.

Lo scambiatore-regolatore di temperatura avrà la funzione di innalzare la temperatura del gas naturale liquefatto (GNL), proveniente dal serbatoio criogenico di stoccaggio, fino ad un valore compatibile con la temperatura di esercizio delle attrezzature del sistema di alimentazione dei veicoli da rifornire.

Tali elementi, idoneamente ancorati alla propria platea nel rispetto delle norme vigenti, saranno sviluppati verticalmente, con un'altezza di m 5,00 circa rispetto al proprio piano di appoggio ed anch'essi saranno adeguatamente ancorati alla platea di fondazione in cemento armato.

Nord Progetti s.r.l.

società di ingegneria

Tutte le componenti dell'impianto (in particolar modo serbatoio e vaporizzatori, con relativi vincoli di fondazione ed idoneità del terreno) saranno verificate per il rischio sismico, valutando quest'ultimo anche per le linee di impianto e la congruenza degli spostamenti di queste con le componenti critiche dell'impianto stesso (con relative misure compensative).

All'interno del sistema di contenimento sarà posizionato anche il punto di riempimento del serbatoio criogenico.

Tutte le attrezzature costituenti la sezione di alimentazione si troveranno collocati all'interno di un sistema di contenimento delle eventuali perdite di GNL, con volume maggiore a m³ 2,00 e di superficie maggiore di m² 2,00, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia.

L'area di contenimento sarà delimitata da un muretto perimetrale di altezza m 0,30/0,35 circa, atto ad impedire che le eventuali limitate perdite di GNL si espandano oltre l'area di pertinenza della sezione di alimentazione, ma non da impedire eventuali interventi da parte dei Vigili del Fuoco.

Al di sopra del citato muretto perimetrale sarà posta in opera una recinzione, di altezza non inferiore a m 1,80, realizzata con rete metallica sostenuta da pali o con grigliati metallici.

Le dimensioni massime esterne del sistema di contenimento, avente forma planimetrica pressocché rettangolare, saranno m 8,50 x m 18,85.

In corrispondenza del punto di riempimento sarà installato un cancello scorrevole, apribile nel momento in cui l'apposita autocisterna dovrà rifornire il serbatoio.

L'area di sosta di quest'ultima, evidenziata da apposita segnaletica orizzontale, sarà collocata lungo la corsia appositamente realizzata (al fine di non avere interferenze con il restante traffico veicolare e consentire un rapido allontanamento del mezzo in caso di necessità); la corsia sarà realizzata parallelamente al lato ovest della sezione di alimentazione.

Tra il sistema di contenimento e la corsia lungo la quale si sintallerà il nuovo autolavaggio meccanico per mezzi pesanti sarà realizzata una fascia verde con la funzione di separare i vari flussi in ingresso e in uscita dei mezzi; la fascia verde ospiterà anche il locale tecnico autolavaggio.

Locali tecnici Metano compresso (GNC)

Il fabbricato con i locali tecnici atti ad ospitare le attrezzature per il rifornimento del Metano compresso (GNC) saranno collocati in adiacenza al sistema di contenimento.

Il manufatto che li contiene sarà realizzato con muri perimetrali in calcestruzzo armato di spessore cm 20, adeguatamente connessi tra loro e con la fondazione, e muri divisorii anch'essi di spessore cm 20, al fine di garantire sicurezza di I° grado, nel rispetto della vigente normativa di prevenzione incendi.

La copertura sarà costituita da una soletta continua in calcestruzzo armato, tale da assicurare il contenimento di eventuali schegge proiettate verso l'alto.

Le fondazioni saranno realizzate in cemento armato e rese solidali alle strutture in elevazione.

Anche le porte saranno realizzate con caratteristiche di sicurezza di I° grado, tali quindi da assicurare il contenimento di eventuali schegge proiettate verso le costruzioni esterne.

Saranno realizzate aperture in posizioni tali da consentire una naturale ventilazione del locale, ad un'altezza da terra non inferiore a m 2,20.

La costruzione, di dimensioni esterne m 2,50 x m 6,95 (Superficie Lorda m² 17,38), sarà suddivisa in n. 2 locali: il vano quadri elettrici (superficie netta m² 6,05) ed il locale di stoccaggio (superficie netta m² 8,14).

Il boil-off verrà collocato esternamente al manufatto dei locali tecnici, lungo il lato corto posteriore, e sarà protetto da un'apposita tettoia.

I quadri elettrici di B.T. per il comando e controllo dei compressori, a tenuta stagna (IP 55) verranno installati nell'apposito vano.

Nel locale stoccaggio saranno collocati i recipienti di accumulo del Metano compresso (GNC).

L'accumulo sarà costituito da n. 1 "pacco bombole" di alta pressione (n. 14 bombole di capacità 80 litri cad.) e n. 1 "pacco bombole" di media pressione (n. 14 bombole di capacità 80 litri cad.).

Pensilina e isole di rifornimento mezzi pesanti

La nuova tettoia a protezione delle n. 2 isole di rifornimento dei mezzi pesanti sarà posizionata dietro il fabbricato gestore /Bar perpendicolarmente a Via della Pace.

La nuova pensilina avrà un sistema strutturale diverso da quello impiegato per la pensilina esistente; la copertura sarà infatti sostenuta da n. 4 tiranti agganciati, a due a due, a n. 2 pilastri metallici che proseguono in altezza oltre l'estradosso della tettoia stessa.

La nuova pensilina si differenzierà inoltre anche per il diverso fascione perimetrale che sarà di colore verde (caratteristico della ditta "Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.") traforato da una successione di fori circolari disposti lungo tutti e quattro i lati della copertura.

Le strutture portanti saranno calcolate tenendo conto della portanza del terreno, del peso proprio, della spinta del vento e dei sovraccarichi accidentali (pioggia e neve).

La pensilina avrà una forma planimetrica rettangolare con dimensioni di m 10,00 x m 24,00, per una superficie coperta di m² 240,00 ed avrà le seguenti caratteristiche:

- struttura di fondazione costituita da plinti in c.a.;
- struttura in elevazione in acciaio, costituita da colonne - che proseguono oltre alla pensilina ed ai quali sono fissati n. 2 tiranti in acciaio per colonna -, ancorate ai plinti di fondazione in c.a. mediante tirafondi e piastre in acciaio; inoltre la tettoia sarà costituita da una maglia strutturale di travature ortogonali in profilati IPE 120 e IPE 160 e sarà completa di lastre di copertura in lamiera grecata, controsoffitto in doghe di alluminio con incorporato sistema di illuminazione a faretti e lampade di emergenza;
- i fascioni perimetrali saranno costituiti da profilati in acciaio IPE 600 caratterizzati dal colore verde della ditta "Tanzi Aurelio Petroli S.r.l." e da una teoria di fori circolari di diametro 30 cm disposti lungo tutto il perimetro.

Al di sotto della nuova pensilina saranno realizzate n. 2 isole di rifornimento, parallele alle isole esistenti, delle quali n. 1 dedicata all'erogazione di Metano liquido (GNL) e n. 1 all'erogazione di Gasolio e additivo AdBlue. Le isole saranno dotate di cordonata in pietra di Prun (tipo travertino bianco), o in elementi prefabbricati in calcestruzzo, e pavimentate con piastrelle in gres strutturato antiscivolo.

Parcheggio mezzi pesanti

Il parcheggio mezzi pesanti si svilupperà in corrispondenza della zona in ampliamento collocata a sud-ovest dell'attuale stazione di servizio con accesso/uscita collegate al piazzale della stazione di servizio stessa.

Lo spazio di sosta sarà ad una quota lievemente inferiore rispetto a quella del piazzale esistente, al fine di evitare un importante riempimento, e sarà in grado di ospitare n. 32 mezzi.

La circolazione interna avverrà a senso unico, con direzione oraria.

L'ingresso e l'uscita saranno dotati di sistemi di chiusura automatica a, la cui apertura sarà garantita tramite apparecchiature di rilevamento automatico (tipo "Telepass");

La sorveglianza sarà garantita per mezzo di personale e di un sistema di telecamere che consentirà un controllo dell'area h24, in modo da garantire agli utenti, unitamente al predetto sistema di regolamentazione degli accessi, uno spazio di sosta sicuro e vigilato;

Saranno a disposizione degli autisti dei mezzi in sosta n. 1 locale servizio igienico e n. 1 locale doccia, collocati all'interno del fabbricato Stazione di Servizio, direttamente accessibili in modo indipendente h24 (vedasi paragrafo successivo).

Completano il progetto i seguenti ulteriori interventi:

- realizzazione di una porzione di tettoia alla pensilina esistente a protezione di n. 1 isola con installata n. 1 colonnina per l'erogazione di Metano compresso (GNC); il nuovo modulo di pensilina sarà realizzato con le medesime tecnologie adottate per l'esistente cosicché, a intervento realizzato, la pensilina si presenterà con un carattere unitario e forma planimetrica quadrata di m 20 x m 20 (nella parte riservata all'erogazione del carburante); comprendendo la parte di tettoia di collegamento al fabbricato gestore la pensilina alla fine dell'intervento si estenderà per m² 499,73.
- modifica ad n. 1 isola di erogazione (quella più vicina a via della Pace) della pensilina esistente per permettere l'installazione di n. 1 colonnina di AdBlue;
- installazione il serbatoio interrato di stoccaggio dell'additivo AdBlue da m³ 3 posizionato in affiancamento (a nord-est) alla teoria di serbatoi interrati esistente; sarà collegato mediante tubazione interrata alla colonnina, a 2+2+ pistola, di erogazione di additivo AdBlue/Gasolio;
- realizzazione della centralina per lo scarico concentrato di carburanti che sarà posizionata lungo il lato nord-ovest del piazzale ampliato;
- realizzazione un nuovo impianto di autolavaggio meccanico di mezzi pesanti nella parte più arretrata del piazzale (verso il lato nord-ovest) raggiungibile per mezzo di un'apposita corsia, separata dal traffico veicolare interno all'area;
- interventi sul fabbricato ad uso Bar / Market / Gestore / Cassa carburanti quali:
 - chiusura di porta interna di collegamento tra il locale del Bar e il locale del Market/Cassa con apertura di una nuova finestratura sul lato ovest dell'edificio per aumentare la luminosità dello stesso locale Cassa/Market;
 - trasformazione dell'attuale magazzino oli in locale doccia ad uso degli autisti dei mezzi pesanti che fruiranno del parcheggio destinato a tali veicoli; il locale sarà accessibile direttamente dall'esterno e

potrà essere areato naturalmente grazie alla sostituzione dell'attuale porta con un nuovo infisso dotato di sopraluce apribile.

Sistemazioni arboreo-arbustive

Il progetto prevede la realizzazione di una cortina arborea di mitigazione composta da specie arbustive e specie arboree alternate, posizionate lungo i n. 3 lati di delimitazione dell'area e lungo il perimetro dell'isola centrale del parcheggio per camion.

L'intervento di ampliamento del piazzale non comporterà la rimozione di alberi ma solo di alcuni arbusti posti nella parte interna dell'area di servizio. A fronte di tale esigua rimozione saranno messe a dimora nuove alberature e arbusti sui tre lati di delimitazione dell'area di servizio ampliata, a costituire una consistente (ed oggi inesistente) cortina arboreo-arbustiva di mitigazione.

In particolare:

- lungo i lati nord-ovest, sud-ovest e per un tratto del lato di delimitazione nord-est, a margine del piazzale, saranno messi a dimora una serie di arbusti di n. 2 specie autoctone, idonee al contesto della pianura reggiana, quali il *prugnolo* (*Prunus spinosa*) e il *noccioolo* (*Corylus avellana*), alternati in modo irregolare per conferire carattere di "spontaneità" alla cortina;
- le stesse specie arbustive saranno messe a dimora in n. 5 raggruppamenti puntuali (composti da n. 3 arbusti cadauno, accorpati in maniera differente) nell'isola di suddivisione tra la corsia dell'autocisterna del GPL e l'impianto di autolavaggio meccanico per mezzi pesanti;
- nelle zone più ampie il progetto ha previsto la messa a dimora n. 3 raggruppamenti di alberi di prima e di seconda grandezza quali il *Tiglio nostrale* (*Tilia platyphyllos*) e il *Carpino bianco* (*Carpinus betulus*), disposti anch'essi in maniera "spontanea" a formare polarità alberate di una certa consistenza, conferendo così maggiore varietà alla sistemazione di insieme;
- circonda l'isola centrale del parcheggio dei mezzi pesanti un'ulteriore siepe posizionata sul lato lungo (composta dalle stesse specie arbustive descritte) e altre due polarità di tigli e carpini poste alle testate.

Tutte le aree a raso non pavimentate saranno sistamate a tappeto erboso al fine di garantire la permeabilità profonda del terreno.

La realizzazione della nuova cortina arborea consentirà non solo di ridurre sensibilmente l'impatto della parte in ampliamento, ma permetterà di migliorare notevolmente la percezione dell'Area di Servizio esistente (ora, come detto, priva di cortina di mitigazione) nel rispetto ai caratteri rurali del territorio circostante.

Complessivamente la superficie a verde dell'area di proprietà si estenderà per m² 4.060 ca. mentre saranno messi a dimora complessivamente n. 22 alberi di prima e seconda grandezza (tigli e carpini) e n. 160 ca. arbusti che incrementeranno notevolmente l'effetto di mitigazione complessiva dell'impianto di distribuzione carburanti nel paesaggio agrario circostante.

Rete fognaria

La rete fognaria esistente subirà limitate modifiche per effetto della realizzazione del modulo della pensilina esistente e della nuova pensilina retrostante (con conseguente estensione della rete di raccolta delle acque meteoriche) mentre sarà modificata la linea di raccolta delle acque di piazzale posta a nord-ovest (che sarà traslata più a ovest per effetto dell'ampliamento del piazzale).

I principali interventi sulla rete fognaria riguarderanno la parte in ampliamento.

Saranno mantenuti tutti gli impianti di trattamento reflui esistenti, mentre un nuovo impianto verrà installato in conseguenza della realizzazione del nuovo autolavaggio mezzi pesanti e un impianto integrativo per il trattamento delle acque di piazzale si affiancherà a quello esistente (a causa delle maggiori dimensioni del piazzale); quest'ultimo sarà a sua volta integrato con una nuova vasca di accumulo.

Stato di fatto

Attualmente la rete fognaria dell'area di servizio (vedi Tavola A4 “*Stato di fatto: Planimetria generale impianto fognario*”) è composta da:

- linea acque bianche, costituita dalle tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque provenienti dai pluviali del fabbricato Bar/Market/Cassa e dal suo piazzetto pertinenziale nonché dalla linea di raccolta delle acque meteoriche provenienti dai pluviali della pensilina; le acque sono recapitate nel corpo idrico superficiale (fosso tombinato che corre in fregio a via della Pace) mediante il *punto di scarico S2*; dal fosso stradale lungo via della Pace, vengono recapitati nel vicino *Canale Ardione*;
- linea acque nere, costituita dalle tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque provenienti dai vari blocchi di servizi igienici e dal locale preparazione del Bar; le acque provenienti da quest'ultimo sono convogliate all'interno di n. 1 vasca condensagrassi; una volta trattati, i reflui sono indirizzati alla vasca di sollevamento che li spinge, mediante un tratto di tubature in pressione, alla linea di raccolta delle acque nere della pubblica fognatura di via Modena, nella confluiscono mediante il *punto di scarico S3*;
- linea acque di piazzale (soggette a trattamento), costituita dalle tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque di dilavamento delle aree esterne pavimentate, ad esclusione della piazzola dell'impianto di autolavaggio e soggette al potenziale sversamento di carburanti; la superficie di captazione complessiva è pari a m² 2.995; i reflui vengono convogliati in un impianto di trattamento acque di prima pioggia, (Modello NEUTRAszi 3000/BC della ditta *POZZOLI DEPURAZIONE S.r.l.*) e, una volta trattati, i reflui sono indirizzati alla vasca di sollevamento che li spinge, mediante un tratto di tubature in pressione, alla linea di raccolta delle acque nere della pubblica fognatura di via Modena, nella quale vengono convogliate per mezzo del *punto di scarico S3*; le acque di seconda pioggia sono recapitate direttamente nel fosso tombinato che corre in fregio a via della Pace mediante il *punto di scarico S1*;
- linea acque impianto autolavaggio mezzi leggeri, costituita dalle tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque provenienti dalla piazzola dedicata all'attività; i reflui sono convogliati in un apposito impianto di trattamento (modello NEUTRAbio C/2000 della ditta *POZZOLI DEPURAZIONE S.r.l.*) e, a seguire, indirizzati anch'essi alla vasca di sollevamento che li spinge alla pubblica fognatura di via Modena, nella quale vengono convogliate per mezzo del punto di scarico S3.

Tutti gli scarichi che confluiscono nel fosso stradale (corpo idrico superficiale) lungo via della Pace, vengono recapitati nel vicino *Canale Ardione*.

Progetto

Il progetto (vedi Tavola B/7.1 “Progetto: Planimetria generale impianto fognario”) prevede il mantenimento totale delle esistenti linee di scarico delle acque nere e delle acque provenienti dall’impianto di autolavaggio mezzi leggeri. Sarà invece parzialmente modificata l’esistente linea di raccolta delle acque bianche e, in maniera più consistente, quella delle acque di piazzale che comporterà l’installazione di un impianto di trattamento aggiuntivo.

Saranno, inoltre, realizzate due linee totalmente nuove: la prima funzionale alla raccolta delle acque di lavaggio dei mezzi pesanti e la seconda per la raccolta delle acque meteoriche (bianche) della parte ampliata del piazzale e del nuovo parcheggio dei mezzi pesanti. Le zone di captazione dei predetti ampliamento e parcheggio saranno nettamente distinte, grazie ad adeguate pendenze, dalle aree soggette a potenziale sversamento di carburanti e le acque raccolte non dovranno essere, di conseguenza, soggette a trattamento. Quest’ultima linea recapiterà le acque bianche nel fosso interpoderale situato a nord che le riverserà nel Cavo Argine (recapito finale) per mezzo del nuovo *punto di scarico S4*.

Gli altri punti di scarico S1, S2 e S3 saranno mantenuti e non saranno interessati da modifiche.

Si riportano, di seguito, i vari interventi che interesseranno le linee di scarico delle acque reflue:

- linea acque nere: invariata – non interessata da interventi;
- linea acque impianto autolavaggio mezzi leggeri: invariata – non interessata da interventi;
- linee acque bianche: l’attuale linea di raccolta e smaltimento delle acque bianche subirà le seguenti modifiche:
 - 1) sarà prolungata verso nord-est fino ad intercettare le acque meteoriche raccolte dal pluviale del modulo di pensilina aggiunto all’esistente;
 - 2) sarà prolungata verso ovest fino ad intercettare le acque meteoriche raccolte dai n. 2 pluviali della nuova pensilina;

Questa linea di raccolta delle acque meteoriche (n. 6 pluviali delle 2 pensiline, n. 3 pluviali della copertura del fabbricato bar/market/cassa e la piazzola delimitata posta in sulla testata est del fabbricato) per una superficie complessiva di m² 925 ca. continuerà a recapitare le acque bianche direttamente nel corpo idrico superficiale (fosso tombinato che corre in fregio a via della Pace) mediante il *punto di scarico S2*; Inoltre a seguito dell’ampliamento del piazzale e per la formazione del limitrofo piazzale del parcheggio mezzi pesanti, sarà realizzata una nuova linea di raccolta delle acque bianche che coprirà una superficie di m² 5.660 ca. di aree di piazzale non sensibili (da non depurarsi); come detto quest’ultima linea recapiterà le acque bianche nel fosso interpoderale situato a nord che, a sua volta, le riverserà nel Cavo Argine per mezzo del nuovo *punto di scarico S4* situato nell’angolo nord-ovest dell’area di servizio.

Tutte le nuove condutture saranno realizzate con tubazioni a norma UNI EN 1401-1 tipo SN8. L’ampliamento del piazzale comporterà anche la realizzazione di un idoneo sistema di laminazione costituito dall’installazione di una vasca di laminazione di volume utile di m³ 400 formata da moduli per trincee impermeabili (tipo “RigoFill” della ditta *Pozzoli Depurazione S.r.l.*).

La laminazione verrà garantita dal volume previsto dalla Relazione Idraulica redatta dall’ing. Giacomo Ruscitti.

La vasca, collocata in corrispondenza dell’angolo settentrionale del parcheggio mezzi pesanti, avrà dimensioni m 20,00 x 32,00 x 0,66h, sarà interrata con il proprio estradosso posto ad almeo m 0,80 di

Nord Progetti s.r.l.

società di ingegneria

profondità rispetto al piano carrabile soprastante e sarà costituita da 1.000 moduli prefabbricati tipo "RigoFill", ciascuno di dimensioni m 0,80 x 0,80 x 0,66 e con una percentuale di "vuoto" del 96%.

Dalla vasca di laminazione le acque saranno convogliate ad un pozzetto dotato di pompa di rilancio, la quale indirizzerà i reflui al fosso interpoderale localizzato a nord dell'Area di Servizio; il fosso, a sua volta, scaricherà le acque all'interno del cavo Argine.

L'immissione nel fosso interpoderale avrà una portata limitata, come previsto dalla citata relazione idraulica.

Le opere idrauliche progettate non pregiudicheranno le condizioni attuali di sicurezza, rispetto agli scenari di allagamento, in quanto non sussistono aggravi di condizioni di rischio.

- linea acque di piazzale (soggetto a trattamento): la linea che insiste sul lato est sul fronte strada permarrà invariata rispetto allo stato attuale; la linea posta all'interno del piazzale verrà modificata in considerazione della nuova area di captazione a cui dovrà fare riferimento; infatti la superficie di captazione complessiva delle acque destinate al trattamento passerà, ad opere compiute, dagli originari m² 2.995 ca. a m² 3.695 c.a, con un incremento di m² 700 ca.

L'impianto di trattamento esistente (Modello NEUTRAZI 3000/BC della ditta *POZZOLI DEPURAZIONE S.r.l.*) sarà integrato con l'installazione di n. 1 nuova vasca di accumulo, al fine di soddisfare i requisiti della normativa vigente.

Per assorbire l'incremento delle dimensioni delle aree sensibili del piazzale verrà installato un nuovo impianto di trattamento (Modello NEUTRAZI 750B della ditta *POZZOLI DEPURAZIONE S.r.l.*) che raccoglierà acque di piazzale per m² 710 convogliandole nella medesima vasca di sollevamento per poi essere spinte, mediante un tratto di tubature in pressione, alla linea di raccolta delle acque nere della pubblica fognatura di via Modena, nella quale vengono convogliate per mezzo del punto di scarico S3.

Le acque di seconda pioggia provenienti dal nuovo impianto di trattamento convergeranno in quelle dell'impianto esistente mediante un pozzetto di raccordo, per poi essere recapitate direttamente nel fosso combinato che corre in fregio a via della Pace per mezzo del punto di scarico S1.

- linea acque impianto autolavaggio mezzi pesanti: l'installazione del nuovo impianto di autolavaggio mezzi pesanti comporterà la realizzazione di una linea di raccolta completamente nuova con la posa in opera di un ulteriore impianto di trattamento acque di lavaggio: l'impianto di trattamento installato sarà dello stesso tipo di quello impiegato per il trattamento acque di autolavaggio mezzi leggeri (modello NEUTRAZI C/2000 della ditta *POZZOLI DEPURAZIONE S.r.l.*). A seguito del trattamento le acque saranno indirizzate alla medesima vasca di sollevamento che li spinge, mediante un tratto di tubature in pressione, alla linea di raccolta delle acque nere della pubblica fognatura di via Modena, nella quale vengono convogliate per mezzo del punto di scarico S3.

Tutti gli scarichi che confluiscono nel fosso stradale (corpo idrico superficiale) lungo via della Pace, vengono recapitati nel vicino *Canale Ardione*.

Parma, 16 febbraio 2022



Sede legale: Piazza Arturo Balestrieri, 31/A - 43122 Parma

Tel. 0521/980615 - 980839 - Fax 0521/776142 – e-mail: info@nordprogettiparma.it

Iscritta al Registro imprese di Parma, numero iscrizione, codice fiscale e partita IVA: 01908540345
REA di Parma n. 186959 – Capitale sociale euro 12.320,00 i.v.

Nord Progetti s.r.l.

CONTEGGIO SUPERFICI	STATO DI FATTO		PROGETTO	
<u>Lotto</u>				
Superficie Catastale / Superficie Fondiaria	m ²	5.000	m ²	14.500
<u>Superficie Utile SU</u>				
Fabbricato Stazione di Servizio (Bar / Cassa)	m ²	108,23	m ²	108,23
Pensilina lato strada (tettoia)	m ²	399,68	m ²	499,73
Pensilina lato zona agricola (tettoia)		-	m ²	240,00
Tettoia serbatoio GPL	m ²	40,53	m ²	40,53
<i>Total</i>	m ²	548,44	m ²	888,49
<u>Superficie Lorda SL</u>				
Fabbricato Bar/Ristorante/Cassa/Gestore	m ²	131,39	m ²	131,39
<i>Total</i>	m ²	131,39	m ²	131,39
<u>Superfici escluse da SU e SA</u>				
Locale tecnico autolavaggio				
– superficie netta	m ²	3,64	m ²	3,64
– superficie linda	m ²	4,29	m ²	4,29
Locale tecnico antincendio				
– superficie netta		-	m ²	1,56
– superficie linda		-	m ²	2,02
Locali tecnico Metano compresso (GNC)				
– superficie netta		-	m ²	14,19
– superficie linda		-	m ²	17,38
<u>Superficie Coperta SCO</u>				
Fabbricato Stazione di Servizio (Bar / Cassa)	m ²	131,39	m ²	131,39
Pensilina lato strada (tettoia) *	m ²	388,76	m ²	488,81
Pensilina lato zona agricola (tettoia)		-	m ²	240,00
Tettoia serbatoio GPL	m ²	40,53	m ²	40,53
Locale tecnico autolavaggio	m ²	4,29	m ²	4,29
Locale tecnico antincendio		-	m ²	2,02
Locale tecnico Metano compresso (GNC)		-	m ²	17,38
<i>Total</i>	m ²	564,97	m ²	924,42
* esclusi mq 10,92 di sovrapposizione con fabbricato				
<u>Superficie Complessiva SC</u>				
SU + 60% SA	m ²	548,44	m ²	888,49
<u>Indice utilizzazione fondiaria UF</u>		0,1097**		0,0613
** al momento della realizzazione della stazione di servizio le pensiline/tettoie erano escluse dal calcolo della SU; considerando pensiline/tettoie come SA nello stato di fatto si avrebbero:				
SC = m ² 372,36				
UF = 0,0745				



Sede legale: Piazza Arturo Balestrieri, 31/A - 43122 Parma

Tel. 0521/980615 - 980839 - Fax 0521/776142 - e-mail: info@nordprogettiparma.it

Iscritta al Registro imprese di Parma, numero iscrizione, codice fiscale e partita IVA: 01908540345
REA di Parma n. 186959 – Capitale sociale euro 12.320,00 i.v.